



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "N. MACHIAVELLI"
 Liceo Classico "N. Machiavelli"
 Liceo delle Scienze Umane "L.A. Paladini"
 Istituto Professionale "M. Civitali"

Via Pelliccia - 55100 Lucca - Tel.0583/492741-496542
 C.F. 80003600469 - Cod. Mecc. LUIS001008 - Codice Univoco di Ufficio UFS8H3
 Email: luis001008@istruzione.it - Pec: luis001008@pec.istruzione.it



ISI MACHIAVELLI LUCCA
Piano Annuale per l'Inclusione
A.S. 2020-21

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	63
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	60
2. disturbi evolutivi specifici	87
➤ DSA	87
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Stranieri	
3. BES svantaggio (indicare il disagio prevalente)	54
➤ Socio-economico-culturale	
➤ Linguistico-cognitivo	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
17,6 % su popolazione scolastica di 1127 alunni	

N° PEI / PIS redatti dai GLHO	52 alunni già frequentanti, i PEI finali degli alunni provenienti dalle scuole medie non sono stati effettuati per l'emergenza Covid-19
N° PDP DSA	87
N° di PDP BES redatti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	/

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistente Educativo socio assistenziale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		2
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		0
Docenti tutor/mentor		0
Altro:		0

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
	Partecipazione a GLI	Si

Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili sì	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	SI
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva no	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione sì	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante no	NO
	Altro:	NO
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	NO

F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: DaD aspetti organizzativi e gestionali nel cambiamento inclusivo			X		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Obiettivo principale:

riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Altri obiettivi :

- creare un ambiente accogliente e di supporto ;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Destinatari :

tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

-disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);

-disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);

-alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale

(Dir.27/12/2012 e C.M. 8/2013)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

-alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);

Organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'interno della scuola Punti di Forza:

1) per gli alunni diversamente abili(ai sensi della legge 104/92, Legge 517/77)

I genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, presentano all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale. La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di Lavoro Operativo sull'alunno con disabilità) con il compito di redigere il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

La scuola proporrà per l'a.s. 2019-20:

a. In considerazione della presenza nella classe 1^a di un alunno non udente, verrà attivato, in collaborazione con ENS (Unione Nazionale Sordi) **un corso di formazione rivolto agli alunni della classe frequentata dall'alunno ed un corso LIS rivolto a docenti e collaboratori scolastici promosso dal MIUR.**

b. Progetto di alternanza scuola lavoro: prevede l'inserimento degli alunni diversamente abili con programmazione differenziata in contesti lavorativi con formule miste, che a seconda dei singoli progetti formativi, vanno da uno/due giorni settimanali per un periodo di due mesi, una settimana/due settimane consecutive o si allinea, se possibile, ai percorsi di alternanza previsti per la classe di appartenenza dei ragazzi.

c. Corso sulla sicurezza e corso HCCP : Daranno l'opportunità agli alunni diversamente abili di inserirsi nei vari contesti lavorativi

c. Progetti PEZ: finanziamenti erogati nell'ambito dei progetti educativi zonali per l'attivazione di laboratori per alunni e classi nelle quali sono inseriti gli alunni diversamente abili.

d. Progetti

BOWLING, CONSORZIO BONIFICA, ESPLORO LA CITTA', USCITE DIDATTICHE, BENESSERE E CURA DELLA PERSONA, MOSTRE ED EVENTI (CULTURALI DIDATTICI SPORTIVI); PROGETTO INICOOP, MUSICA OLTRE IL CORO (PROF. SSA BIANUCCI).

- **alunni con "disturbi evolutivi specifici"** si intendono, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, non altrimenti certificate.

I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PdP (Piano didattico Personalizzato). Entro 2 mesi la scuola si impegna ad elaborare il PdP. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui, in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno. Il PdP viene consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; il documento è firmato dal Dirigente scolastico, dal C.d.C e dalla famiglia.

- **Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/relazionale/culturale:**

Tali tipologie di Bes sono individuate sulla base di elementi

oggettivi come, ad esempio, certificazioni mediche, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il docente referente che si occupa del disagio, ad inizio ottobre, rileva i casi di alunni "a rischio" attraverso incontri con i C.d.C. I docenti sono invitati a compilare la "Scheda per la rilevazione di alunni in disagio" e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Le segnalazioni possono avvenire anche in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata viene inoltrata dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico. Il C.d.C

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

presso l'ISI N. Machiavelli di Lucca ha sede il CTI, per le scuole superiori della piana di Lucca, ciò consente maggiori opportunità di attuare corsi di aggiornamento e formazione del personale docente e non docente per l'inclusione scolastica, come già attivato per il corrente anno.

Si prevede inoltre l'organizzazione di un corso per "La lingua dei segni" destinato a docenti e ad alunni in previsione dell'ingresso di un alunno non udente

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

l'istituto ha adottato un monitoraggio per la valutazione, esteso a tutti i docenti, in ordine alla ricaduta sugli interventi già previsti dal protocollo attuato secondo la normativa relativa all'adozione dei facilitatori.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

sono state adottate già nel corso degli ultimi anni scolastici buone prassi per l'organizzazione e il coordinamento tra le figure referenti per l'inclusione dei diversi plessi dell'ISI e il corpo docente per la gestione delle azioni inclusive. Verranno strutturati di percorsi inclusivi che valorizzino le risorse interne al team dei docenti

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno e curricolari presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

nella scuola interviene personale esterno, come gli educatori addetti alla comunicazione e alla autonomia, personale addetto ai trasporti dei disabili, personale esperto per favorire l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e personale esperto per l'acquisizione del metodo di studio con i quali si è instaurato un rapporto di collaborazione fattiva e proficua.

I referenti di Istituto partecipano a tavoli di lavoro costituiti sulle tematiche dell'Inclusione presso l'USP, la Conferenza dei Sindaci e la Provincia.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

le famiglie sono fattivamente coinvolte nel processo educativo poiché :

- . partecipano alle riunioni per gli alunni in ingresso certificati, non italofofoni, DSA e BES;
- . i PDP e i PEI redatti dai Consigli di Classe vengono successivamente illustrati, condivisi e sottoscritti;
- . la comunicazione scuola - famiglia è costante;
- . al termine di ogni percorso scolastico vengono condivise le azioni di orientamento in uscita e nello specifico
- per gli alunni disabili, con percorso B, vengono attivati progetti di inserimento in progetti lavoro o in itinerarie che sollecitano l'autonomia personale e sociale.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali, nei diversi livelli e tipologie, la normativa prevede l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata che utilizza strategie e metodologie innovative sia sul piano relazionale sia sul piano apprendimentale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

l'istituto si avvale di :

- - personale specializzato interno
- - di docenti inseriti sul potenziamento
- - esperti esterni
- - figure specifiche di sistema
- - educatori e assistenti all'autonomia ed alla comunicazione

Per il prossimo anno la scuola intende avvalersi di specifiche figure sul potenziamento che posseggano competenze inerenti a:

- insegnamento italiano lingua 2
- discipline pittoriche e plastiche
- esperto in LIS

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- risorse economiche derivanti da:
 - Progetto PON (dispersione scolastica, alunni stranieri)
 - Progetto PEZ (disabilità, disagio, stranieri)
 - Progetti finanziati dalla Provincia (disabilità)
 - Progetto ministeriale ex art.9 (dispersione)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- - Raccordo tra gradi di scuola per la continuità in ingresso
- (incontri con docenti, studenti, famiglie, ASL, EE.LL, associazioni)
- - Stage conoscitivo pre -ingresso nella sede scolastica in fase di orientamento
- - Stage conoscitivo pre -ingresso nella sede scolastica successivo all'iscrizione
- - Partecipazione al GLHO finale dei ragazzi disabili in uscita dalla secondaria di primo grado
- - Riorientamento per alunni a rischio abbandono o dispersione scolastica
- - Orientamento e stage propedeutico di tipo educativo - formativo al termine del percorso scolastico per alunni disabili
- - Orientamento in uscita per tutti gli alunni

Redatto dalle Funzioni Strumentali nel rispetto del decreto 66/2017 , allegato al PTOF e in sintonia con le misure inclusive dell'Istituto.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 9/06/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data